

# IVG

## Il caldo e il sole “frenano” l’inizio dei saldi, solo dopo le 17 i primi afflussi nei negozi

di **Redazione**

07 Luglio 2018 - 18:41



**Savona.** Una partenza in parte al rilento, ad ora, per la prima giornata di saldi estivi: oggi, infatti, è partita la caccia all'affare e ai prodotti scontati nei negozi savonesi. Complice il bel tempo, con caldo e sole, non sono stati tantissimi i savonesi che si sono dedicati allo shopping, preferendo la spiaggia e il mare.

Il primissimo bilancio, quindi, seppur con qualche differenza merceologica, appare in linea se non in lieve discesa rispetto allo scorso anno, tuttavia resta la fiducia delle categorie commerciali sull'andamento dei saldi estivi. E' stato stimato dalle associazioni dei consumatori che la spesa media a famiglia si aggira intorno ai 230 euro.

“Vendite nella norma, ce lo aspettavamo, speriamo nei giorni successivi di vedere i primi risultati: spesso nel weekend si preferisce andare al mare e magari attendere i primi giorni feriali per fare qualche acquisto scontato” dicono i commercianti savonesi. Una conferma che arriva anche dal presidente provinciale di Confcommercio Vincenzo Bertino: “Per ora

nessuna ‘invasione’, come previsto, acquisti nella norma. In una giornata come questa solo dal tardo pomeriggio è iniziato il primo shopping dei saldi, difficile ad ora stabilire un andamento preciso”.



In considerazione della giornata molto calda, la crescita delle visite in entrambi i centri commerciali Coop del savonese è cominciata solo dopo le ore 17, dopo una mattinata comunque discreta. In evidenza “Le Serre” di Albenga con un aumento del 10% di clientela rispetto alla media sin dalle prime ore di questa prima giornata di saldi.

Di seguito ecco alcune regole, consigli utili per fare acquisti in sicurezza durante i saldi:

1 Conservate sempre lo scontrino: non è vero che i capi in svendita non si possono cambiare. Il negoziante è obbligato a sostituire l’articolo difettoso anche se dichiara che i capi in saldo non si possono cambiare. Se il cambio non è possibile, ad es. perché il prodotto è finito, avete diritto alla restituzione dei soldi (non ad un buono). Avete due mesi di tempo, non 7 o 8 giorni, per denunciare il difetto.

2 Le vendite devono essere realmente di fine stagione: la merce posta in vendita sotto la voce “Saldo” deve essere l’avanzo di quella della stagione che sta finendo e non fondi di magazzino. State alla larga da quei negozi che avevano gli scaffali semivuoti poco prima dei saldi e che poi si sono magicamente riempiti dei più svariati articoli. È improbabile, per non dire impossibile, che a fine stagione il negozio sia provvisto, per ogni tipo di prodotto, di tutte le taglie e colori.

3. Girate. Nei giorni che precedono i saldi andate nei negozi a cercare quello che vi interessa, segnandovi il prezzo; potrete così verificare l’effettività dello sconto praticato ed andrete a colpo sicuro, evitando inutili code. Non fermatevi mai al primo negozio che propone sconti ma confrontate i prezzi con quelli esposti in altri esercizi. Eviterete di mangiarvi le mani. A volte basta qualche giro in più per evitare l’acquisto sbagliato o per trovare prezzi più bassi.

4 Consigli per gli acquisti. Cercate di avere le idee chiare sulle spese da fare prima di entrare in negozio: sarete meno influenzabili dal negoziante e correrete meno il rischio di tornare a casa colmi di cose, magari anche a buon prezzo, ma delle quali non avevate alcun bisogno e che non userete mai. Valutate la bontà dell’articolo guardando l’etichetta che descrive la composizione del capo d’abbigliamento (le fibre naturali ad esempio costano di più delle sintetiche). Pagare un prezzo alto non significa comprare un prodotto di qualità. Diffidate dei marchi molto simili a quelli noti.

5. Diffidate degli sconti superiori al 50%, spesso nascondono merce non proprio nuova, o prezzi vecchi falsi (si gonfia il prezzo vecchio così da aumentare la percentuale di sconto ed invogliare maggiormente all’acquisto). Un commerciante, salvo nell’Alta moda, non può

---

avere, infatti, ricarichi così alti e dovrebbe vendere sottocosto.

6 Servitevi preferibilmente nei negozi di fiducia o acquistate merce della quale conoscete già il prezzo o la qualità in modo da poter valutare liberamente e autonomamente la convenienza dell'acquisto.

7 Negozi e vetrine. Non acquistate nei negozi che non espongono il cartellino che indica il vecchio prezzo, quello nuovo ed il valore percentuale dello sconto applicato. Il prezzo deve essere inoltre esposto in modo chiaro e ben leggibile. Controllate che fra la merce in saldo non ce ne sia di nuova a prezzo pieno. La merce in saldo deve essere separata in modo chiaro dalla "nuova". Diffidate delle vetrine coperte da manifesti che non vi consentono di vedere la merce.

8 Prova dei capi: non c'è l'obbligo. È rimesso alla discrezionalità del negoziante. Il consiglio è di diffidare dei capi di abbigliamento che possono essere solo guardati.

9 Pagamenti. Nei negozi che espongono in vetrina l'adesivo della carta di credito o del bancomat, il commerciante è obbligato ad accettare queste forme di pagamento anche per i saldi, senza oneri aggiuntivi.

10 Fregature. Se pensate di avere preso una fregatura rivolgetevi al Codacons, oppure chiamate i vigili urbani.